

Guida al viaggio:

Situata lungo il tratto centrale del **Fiume Giallo**, la provincia dello **Shanxi** consente di scorgere un volto meno noto della Cina, con il fascino della sua bellezza misteriosa e la ricchezza di una storia che ne fa una delle culle dell'antica civiltà cinese. La sua natura rigogliosa regala magnifici paesaggi punteggiati di pascoli verdeggianti, corsi d'acqua e vette massicce. Un viaggio che si snoda tra siti dichiarati **Patrimonio Unesco**. **Pingyao**, la cittadina meglio conservata della Cina e nei cui pressi sorge la Residenza storica della famiglia Wang, i **templi** e **monasteri** della zona del **Wutai Shan**, luoghi sacri del buddhismo e le **Grotte di Yungang**, vicino Datong, che rappresentano una delle principali attrazioni della provincia. Le 53 grotte che si estendono per oltre un chilometro custodendo sculture e rilievi buddisti, rendono il sito una delle tre espressioni più significative di arte rupestre dell'intera Cina. Il **Tempio Sospeso a Hunyuan**, costruito lungo i bordi del dirupo sopra il **Canyon Jirlong** più di 1400 anni fa, rimarrà un ricordo indelebile.

Quando andare:

Il clima dello Shanxi si distingue per le notevoli variazioni in base al periodo dell'anno ed alla zona in cui ci si trova. Nei mesi estivi si concentra la maggiore percentuale di precipitazioni annue e l'inverno è caratterizzato da basse temperature che possono scendere anche sotto lo zero, mentre autunno e primavera si presentano come il periodo migliore per concedersi un viaggio nella provincia. In primavera l'escursione termica può essere notevole tra giorno e notte.

Come ci muoviamo:

Il viaggio è organizzato in auto/minibus in funzione del numero di passeggeri. Le strade sono migliorate negli ultimi anni e oggi permettono viaggi più confortevoli.

Dove dormiamo:

I pernottamenti sono previsti in hotel di buon livello, strutture in parte nuove, dato il veloce sviluppo turistico della Cina negli ultimi anni, mentre nelle zone meno turistiche le sistemazioni possono essere più semplici. Il numero delle stelle non sempre coincide con lo standard europeo.

Bene a sapersi:

Per effettuare il viaggio occorre il visto d'ingresso in Cina (ottenibile tramite Focus su presentazione della relativa documentazione: passaporto con 6 mesi di validità residua e due pagine libere attigue + 2 fototessere).

CULLA DELLA CIVILTÀ CINESE

1°/2° giorno **Milano - Pechino**

Partenza per Pechino con arrivo il giorno seguente. All'arrivo incontro con il corrispondente e trasferimento in hotel. Tempo libero. Sistemazione in albergo (Sunworld hotel 4* o similare).

3° giorno **Pechino**

Pechino, capitale di tre dinastie Yuan, Ming e Manchu Qing, è da sempre teatro dei maggiori eventi storici di rilevanza nazionale. Tian'Anmen la piazza più grande del mondo è il centro della città moderna. Delimitata a sud dal Mausoleo di Mao, a nord guarda l'ingresso dell'immensa "Città Proibita", il Palazzo Imperiale che ha un'estensione di cinque kmq, 9.000 ambienti e 800 padiglioni intervallati da cortili e collegati da passaggi coperti, una delle testimonianze monumentali della grandiosità dell'architettura cinese imperiale. Nel pomeriggio visita al Tempio del Cielo. Il Tempio del Cielo, costruito nel 1420, costituiva la sede dei sacrifici al cielo e alla terra degli imperatori delle due dinastie Ming e Qing. L'imperatore della Cina era chiamato "figlio del cielo", governando in questa veste il popolo ed il paese, per cui le cerimonie di sacrificio divennero una sua prerogativa, negata ai funzionari e popolani. In serata cena in ristorante locale per gustare la celebre anatra pechinese. Rientro in albergo e pernottamento (Sunworld hotel 4* o similare). Trattamento di pensione completa.

4° giorno **Pechino - Pingyao**

In mattinata partenza in treno per Pyngyao, che si raggiunge in circa 4 ore. Trasferimento e sistemazione in hotel (Pingyao Hongshaoyi hotel o similare). Trattamento di prima colazione.

5° giorno **Pingyao**

Dichiarata Patrimonio dell'Unesco, Pingyao, che si trova sull'altopiano dello Shanxi ad una altezza di circa 750 m., è un bellissimo esempio ben conservato di una tradizionale città han, costruita all'epoca dei Ming: la cinta muraria venne costruita nel 1370 dall'Imperatore Hongwu, è lunga 6 km, ha un'altezza media di 10 metri ed è munita di 6 porte. Al suo interno si trovano musei, templi, ristoranti e deliziose stradine. Pernottamento in hotel (Pingyao Hongshaoyi o similare). Trattamento di mezza pensione (colazione e pranzo).

6° giorno **Pingyao - Taiyuan**

Partenza in direzione di Taiyuan. Sulla strada visita al vecchio villaggio di Zhangbi e alla città di Jingsheng, situata a 35 km da Pingyao nella provincia di Lingshi che ospita il Wang's Compound, una lussuosa residenza costruita tra il 1762 e il 1811 dai discendenti della famiglia Wang, una delle quattro famiglie della Dinastia Qing. Il complesso occupa un'area di 150.000 metri quadrati di cui 45.000 sono stati dichiarati area culturale protetta. Non è solo un esempio di architettura residenziale, ma un vero e proprio museo di arte applicata all'architettura. Visita al vecchio villaggio di Zhangbi e proseguimento per Taiyuan. Pernottamento in hotel (Shanxi Hotel Taiyuan o similare). Trattamento di mezza pensione (colazione e pranzo).

7° giorno **Taiyuan - Wutai Shan**

Visita dei Templi Jinci e Foguang e proseguimento per la città di Wutai, situata in fondo ad una valle ai piedi del Wutai Shan, uno dei quattro monti sacri del buddhismo cinese, che ospita antichi templi e monasteri circondati dalla cornice delle montagne che lo sovrastano. Proseguendo verso nord il panorama diventa via via più collinare innalzandosi fino ad arrivare alla montagna del Wutai Shan. Pernottamento in hotel (Huahui Hotel Wutaishan o similare). Trattamento di mezza pensione (colazione e pranzo).

CULLA DELLA CIVILTÀ CINESE

8° giorno **Wutai Shan – Hunyuan - Datong**

In mattinata visita dei templi di Pusading, Xiantong e Tayuan. Proseguimento per Hunyuan, dove si trova il Tempio (o Monastero) Sospeso, un edificio particolarmente affascinante per la sua posizione che fu costruito lungo i bordi di un dirupo vicino al Monte Heng ad una altezza di circa 75 metri sopra il Canyon Jirlong più di 1400 anni fa. I vari edifici del complesso monastico sono collegati da ponti, passerelle e corridoi e ospitano statue di ferro, bronzo e pietra. Il suo interesse storico è dovuto non solo alla posizione ma anche al fatto che è l'unico esempio di Tempio dove si combinano le tre religioni della tradizione cinese: Buddismo, Taoismo e Confucianesimo. Al termine della visita proseguimento per Datong. Pernottamento in hotel (Yungang Meigao Hotel Datong o similare). Trattamento di mezza pensione (colazione e pranzo).

9° giorno **Datong**

Nei pressi di Datong si trovano le Grotte di Yungang, scavate nelle falesie meridionali del Wuzhou Shan che ospitano più di 50.000 statue buddhiste in un complesso di circa 250 caverne per un percorso di circa 1 km. Sono uno dei migliori esempi di architettura scavata nella roccia, scavate principalmente durante la dinastia Wei fra il 460 e il 525. Dal 2001 sono Patrimonio dell'umanità dell'Unesco. Sopra le grotte si trova uno dei pochi tratti ancora originali della Muraglia Cinese. Visita del Monastero di Huayan, al cui interno si trova il tempio Mahavira, uno dei più grandi templi buddhisti tuttora esistenti in Cina, dove si possono ammirare bellissime statue di legno intagliate. È il più grande edificio superstite delle dinastie Liao e Jin ed è stato costruito nel 1062 durante il Regno Quinging. Proseguimento per vedere il Muro dei Nove draghi, un muro piastrellato dove sono raffigurati draghi che sputano fuoco e che originariamente erano parte della porta di accesso ad un palazzo Ming. Pernottamento in hotel (Yungang Meigao Hotel Datong o similare). Trattamento di mezza pensione (colazione e pranzo).

10° giorno **Datong – Pechino - Milano**

Dopo la prima colazione trasferimento in aeroporto e volo per Pechino. Successivo volo per l'Italia con scalo intermedio e arrivo in serata.

CULLA DELLA CIVILTÀ CINESE

CINA, SHANXI – Culla della Civiltà cinese	10 giorni
Date di Partenza*:	19 aprile – 17 maggio – 7 giugno – 19 luglio – 9 agosto – 13 settembre – 18 ottobre – 1 novembre 2019
Quota individuale di partecipazione:	Euro
Minimo 4 partecipanti	2.400 (escluse tasse aeroportuali)
Minimo 2 partecipanti	2.720 (escluse tasse aeroportuali)
Tasse aeroportuali	da definire al momento dell'emissione dei biglietti aerei (circa 450 euro)
Visto Cina	150
Supplementi:	
Camera Singola	400
Volo Alta Stagione (luglio- agosto)	200

**** Altre date su richiesta ****

La quota comprende:

- ✓ volo intercontinentale di linea Milano/Pechino e ritorno in classe economica
- ✓ volo domestico Datong/Pechino in classe economica
- ✓ camera doppia in hotel 4* con trattamento di pernottamento e prima colazione
- ✓ pasti come da programma
- ✓ trasferimenti con veicolo privato
- ✓ entrate ai siti
- ✓ treno in 2° classe Pechino – Pingyao
- ✓ guide locali in lingua inglese
- ✓ guida parlante italiano a Pechino
- ✓ assicurazione interruzione, annullamento viaggio, assistenza, rimborso spese mediche e bagaglio

La quota non comprende:

bevande – pasti non menzionati – mance ed extra di carattere personale – facchinaggio – visto Cina – assicurazioni personali – tutto quanto non menzionato alla voce “La quota comprende”.

Mance: sono gradite e consigliate per guide e autisti ed è da prevedere circa 40/50 euro per partecipante.

NB: I servizi sono stati quotati al cambio del dollaro e tariffe aeree al 07.01.2019. Eventuale adeguamento sarà comunicato 21 giorni prima della partenza.

Attenzione

Particolari condizioni di ritardi o cancellazioni dei voli interni, problemi di viabilità, danni meccanici ai mezzi di trasporto e hotel in overbooking, possono determinare variazioni nello svolgimento dei servizi previsti e possono essere modificati a discrezione dei vari fornitori locali con servizi di pari categoria o di categoria superiore. Il verificarsi di cause di forza maggiore quali scioperi, avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, disordini civili e militari, sommosse, atti di terrorismo ed altri fatti simili non sono imputabili all'organizzazione. Eventuali spese supplementari e prestazioni che per tali cause dovessero venir meno non potranno pertanto essere rimborsate. Inoltre, l'organizzazione non è responsabile del mancato utilizzo di servizi dovuto a ritardi o cancellazioni dei vettori aerei.